

PEC 940/OUT

Gentilissimo Paolo Mirko Signoroni
Presidente della Provincia di Cremona
protocollo@provincia.cr.it

e, p.c.:

Dg ambiente e Clima di Regione Lombardia
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Egr. dott. Salvatore Mannino
Direttore generale ATS Valpadana
protocollo@pec.ats-valpadana.it

Gent.ma dott.ssa Vanda Berna
Direttore Dipartimento ARPA di Cremona e Mantova
dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it

Egr. dr. Fabio Carella
Direttore Generale ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it

Avv. Alessandro Fermi
Presidente del consiglio regionale della Lombardia

OGGETTO: Informazioni in merito all'invio dei documenti integrativi a Regione Lombardia in merito al "Superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nell'acquifero dei Comuni di Cremona e finanziamento del progetto Plume"

Gentile presidente della Provincia di Cremona, Paolo Mirko Signoroni

Con la presente, in qualità di consigliere regionale della Lombardia, sono a scriverle la seguente lettera al fine di ottenere delle delucidazioni in merito alla contaminazione delle falde acquifere: un tema che non poco sta preoccupando i cittadini di Cremona, in modo particolare i residenti del quartiere di Cavatigozzi.

Al fine di ottenere una Sua gentile e puntuale risposta, la rendo edotto sul fatto che in data 5 maggio 2021 è stata protocollata dai nostri uffici regionali **l'interrogazione n. 21140** (che allego alla presente), avente come oggetto: "Superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nell'acquifero dei Comuni di Cremona e Spinadesco e finanziamento del progetto Plume".

Le premetto, come ben saprà, che a Cremona, nel quartiere Cavatigozzi, nei pressi dell'area industriale, è stata rilevata una situazione d'inquinamento delle acque allarmante, in modo particolare per quanto concerne il parametro del Tetracloroetilene all'interno dei seguenti piezometri, per i quali sono in corso le indagini ex art. 244, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

- piezometri denominati S3N e XVN ubicati sulla sponda del Canale Navigabile in Comune di Cremona);
- piezometri situati presso il piazzale in concessione alla società Arvedi Tubi Acciaio, utilizzato per deposito del prodotto denominato "Inertex").

Facendo riferimento all'art. 13, Capo I, Titolo II del Programma Regionale Di Bonifica Delle Aree Inquinare - Norme Tecniche Di Attuazione, di cui alla DGR n. 1990/2014, questi prevede che "Entro il 30 aprile di ogni anno le Province, in collaborazione con i competenti dipartimenti ARPA, presentino alla Regione i programmi d'intervento sia per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee sia per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione". A questo punto, ricevute le proposte da parte delle Province interessate a suddetta analisi, Regione Lombardia elabora una graduatoria degli interventi da finanziare sulla base di criteri di priorità ambientale.

A fronte di quanto sopra evidenziato, l'obiettivo della suddetta interrogazione è stato quello di chiedere alla Giunta se Regione abbia ricevuto i programmi d'intervento e le istanze della Provincia di Cremona per potersi avvalere dei fondi appositamente previsti dal Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare finalizzati ad affrontare la situazione di inquinamento riscontrata nelle acque sotterranee dei Comuni di Cremona e Spinadesco. Quindi, se siano previsti finanziamenti regionali in merito alla questione e a quanto questi ammontino.

A fronte delle richieste da me esposte nell'interrogazione, in data 3/6/2021 la DG ambiente e Clima di Regione Lombardia ha risposto quanto segue: "In data 21.05.2021 si è tenuto un incontro tecnico, richiesto dalla provincia di Cremona, con la partecipazione di Arpa, ATS Val Padana e Regione per condividere i due programmi d'intervento trasmessi. Durante l'incontro è emersa la necessità di alcuni approfondimenti tecnici da parte della Provincia ad integrazione della documentazione già trasmessa; al momento, si è in attesa della trasmissione del verbale da parte della Provincia.

Il finanziamento sarà concesso sulla base dell'esito dell'istruttoria di verifica di coerenza con le previsioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare, che attualmente è in corso, ed in fase di attesa di acquisizione di documentazione integrativa da parte della Provincia".

Poiché ad oggi non risulta essere ancora pervenuto nessun documento ad integrazione di quanto Regione Lombardia ha chiesto, così da effettuare le sue valutazioni e licenziare la pratica, certo di una sua piena collaborazione, nel pieno interesse dei cittadini che lei rappresenta, sono a chiederle se tali documenti integrativi siano già stati trasmessi. In caso negativo, le chiedo se sia prevista una data entro la quale si prevede di inoltrare a Regione i suddetti documenti integrativi. Le chiedo inoltre quali siano stati, od oggi, gli eventuali eventi ostativi all'invio della documentazione richiesta.

Grato per l'attenzione che vorrete riservare alla presente, porgo distinti saluti.

**Il Consigliere Regionale
Marco Degli Angeli**



Milano, 1 dicembre 2021